



13 Agosto
2020

74

Per "fare sindacato" la Cisl e la Fnp hanno come unica risorsa il contributo degli iscritti, con la loro libera quota di adesione. Siamo un sindacato LIBERO e AUTONOMO proprio perchè viviamo solo delle quote del tesseramento. Ogni iscritto in più è un pezzo di libertà e di autonomia maggiore che ci consente di garantire servizi e tutele. Aiutaci anche tu.

Invalidi civili, la Consulta: "Assegno di 285,66 euro non sufficiente a soddisfare bisogni primari".

**Incontro
Inps/sindacati
pensionati su
invalidità civile
sentenza Corte
Costituzione n.
152/2020**

Ora lo Stato dovrà adeguare importi

La Corte ha stabilito che la propria pronuncia non avrà effetto retroattivo e dovrà applicarsi soltanto per il futuro, a partire dal giorno successivo alla pubblicazione della sentenza sulla Gazzetta Ufficiale. Dovrà essere assicurato un assegno da 516,46 euro pari a quello riconosciuto per altri trattamenti pensionistici

IMPORTANTE

Abbiamo (*Fnp-Spi-Uilp nazionali*) incontrato in video conferenza, su nostra richiesta la dottoressa Maria Sciarrino, responsabile della Direzione centrale Inclusione e invalidità civile, per avere informazioni e chiarimenti in ordine agli orientamenti dell'Istituto sulla applicazione della sentenza della Corte costituzionale n. 152/2020 che ha dichiarato incostituzionale l'articolo 38, comma 4, della legge 448 del 2001 nella parte in cui, con riferimento agli **invalidi civili totali**, dispone che i benefici incrementativi di cui al comma 1 sono concessi «ai soggetti di età pari o superiore a sessanta anni» anziché «ai soggetti di età superiore a diciotto anni».

Per l'Inps la sentenza dovrebbe intervenire non solo per gli invalidi civili totali, ma anche per i titolari di pensione di inabilità di cui all'art. 2 della legge 222/84, con più di 18 anni e con gli stessi requisiti reddituali, personali e coniugali, previsti dalla legge 448/2001.

Ogni persona che incontri sta combattendo una battaglia di cui non sai nulla...
Sii gentile e comprensivo... sempre.



In ordine all'applicazione della sentenza, ci è stato comunicato che l'Istituto procederà subito dopo l'emanazione di un provvedimento

legislativo che, recependo e attuando la sentenza, provveda alla copertura degli oneri.

È risultato peraltro patrimonio comune l'informazione della intenzione del Governo di procedere in tal senso attraverso il così detto "Decreto Agosto".

Solo successivamente, l'Istituto emanerà la circolare con la quale saranno disposte le modalità applicative, per le quali la Dottoressa Sciarrino ha ipotizzato possibile, pur in

assenza ancora di una posizione ufficiale, il riconoscimento d'ufficio, come tradizionalmente fatto per le prestazioni assistenziali, almeno per coloro per i quali siano noti i dati reddituali, e ferma restando la decorrenza degli effetti della sentenza dalla data di pubblicazione sulla G.U. (Serie Speciale - Corte Costituzionale n. 30 del 22-7-2020).

Per le modalità applicative alle pensioni di inabilità di cui all'art 2 della 222/84, si è rimandato alla necessità di un successivo confronto con la Direzione Centrale Pensioni, stante la natura previdenziale del trattamento.

Per quanto riguarda la platea potenzialmente interessata, l'Inps ci ha fornito un primo dato, solo orientativo e complessivo, relativo a invalidi civili totali, ciechi e sordomuti, di 465.242 persone, senza analisi della situazione reddituale.

Concludendo l'incontro, si è convenuto sulla opportunità di aggiornarsi ai primi giorni di settembre.



DIGNITÀ AGLI ANZIANI E DIRITTI AI GIOVANI

UNISCITI ALLA FEDERAZIONE NAZIONALE PENSIONATI CISL

Scopri di più sui servizi del sindacato



SITO BRESCIA

www.cislbreccia.it

SITO REGIONALE

www.fnplombardia.cisl.it

SITO NAZIONALE

www.pensionati.cisl.it

Per vedere il
nostro giornale



Per vedere le nostre
Newsletter

